

ZCZG  
N. 34  
INPOL

TRAFFICO ARMI/ TONI E DE PALO SCOMPARI PERCHE' SAPEVANO?  
(RIF.N.19) -

ROMA 13 DIC. - (ADNKRONOS) - LE RECENTI INCHIESTE GIUDIZIARIE CHE HANNO PORTATO ALLA SCOPERTA DI UN COLOSSALE TRAFFICO DI ARMI NEL QUALE SONO RIMASTI COINVOLTI CITTADINI ITALIANI, TURCHI, SIRIANI E LA BULGARIA (IN QUESTO CASO, INFATTI, E' IMPROPRIO RIFERIRSI A SINGOLI CITTADINI, MA SEMBRA PIU' CORRETTO PARLARE DEI SERVIZI SEGRETI) POTREBBERO FAR RINASCERE L'INTERESSE DEI MAGISTRATI PER UN CASO APERTO DA TEMPO, QUELLO DELLA SCOMPARSA DEI GIORNALISTI ITALIANI ITALO TONI E GRAZIELLA DE PALO.

L'INCHIESTA SU QUESTA VICENDA E' STATA FORMALIZZATA DAL GIUDICE ISTRUTTORE GIANCARLO ARMATI MENO DI UN MESE FA ED ORA E' NELLE MANI DEL GIUDICE SQUILLANTE.

NEL CORSO DELLA SUA INDAGINE IL SOSTITUTO PROCURATORE ARMATI SI E' -IN DIVERSE RIPRESE- RECATO A DAMASCO E IN SVIZZERA DOVE AVREBBE AVUTO L'OPPORTUNITA' DI INTERROGARE PERSONE AL CORRENTE DI PARTICOLARI SULLA SCOMPARSA DEI DUE GIORNALISTI.

IN PARTICOLARE LA TESTIMONIANZA DI ELIO CIOLINI, "SUPERTESTE" NELL'INCHIESTA SULLA STRAGE ALLA STAZIONE DI BOLOGNA CHE HA RIVELATO L'ESISTENZA DI UNA "SUPERLOGGIA" A MONTECARLO A CUI FACEVANO RIFERIMENTO UOMINI DELLA P2, CONCORDEREBBE CON QUELLE RACCOLTE DA ARMATI IN SIRIA: ITALO TONI E GRAZIELLA DE PALO SAREBBERO STATI FATTI "SPARIRE" PERCHE' "AVEVANO VISTO QUALCOSA CHE NON DOVEVANO VEDERE".

SECONDO LE RICOSTRUZIONI DEGLI INQUIRENTI, ITALO TONI E GRAZIELLA DE PALO, IN LIBANO PER INCONTRARSI CON DIRIGENTI DEL FRONTE POPOLARE DI LIBERAZIONE PALESTINESE, SAREBBERO ANDATI AD UN APPUNTAMENTO IN UNA ABITAZIONE PRIVATA DOVE ERA IN CORSO UNA RIUNIONE. QUI, SCAMBIATI PER PARTECIPANTI, AVREBBERO ASSISTITO ALLA RIUNIONE ASCOLTANDO COSE CHE NON DOVEVANO SENTIRE E CHE SI RIFERIVANO AD UN TRAFFICO D'ARMI CHE COINVOLGEVA L'ITALIA.

DA ALLORA, DAL SETTEMBRE 1980, DEI DUE SI SONO PERSE LE TRACCE, NONOSTANTE CHE IL COLONNELLO GIOVANNONE DEL SISMI, ABBAI TRATTATO PER ALCUNI MESI, A BEIRUT, LA LORO LIBERAZIONE.

ORA, LE NUOVE RIVELAZIONI SUL COMMERCIO CLANDESTINO DI ARMI TRA L'ITALIA E LA TURCHIA, ATTRAVERSO LA BULGARIA E CON LA SUPERVISIONE DI UN CITTADINO SIRIANO, POTREBBE GETTARE NUOVA LUCE SU TUTTA LA VICENDA.

H.1418 (RED/ZN/ADNKRONOS)

NNNN